

# AVVENIMENTI SPORTIVI



## SPETTACOLI

ALL'ITALIA IL TRADIZIONALE CONFRONTO DI CAPO D'ANNO

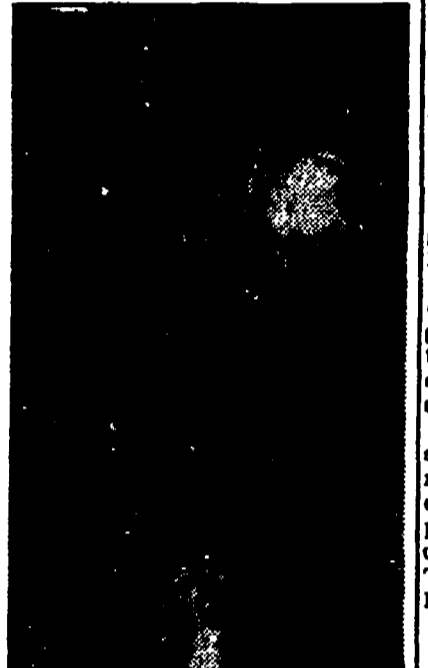
### I cestisti dei Borletti vittoriosi nel torneo internazionale di San Remo

Le squadre belga, spagnola e francese al secondo, terzo e quarto posto

**SAN REMO.** — La squadra dei Borletti di Milano campione d'Italia, ha vinto anche per la terza edizione del Torneo internazionale cestistico di Capodanno, disputato a San Remo e al quale hanno partecipato il Belgio, la Spagna, la Francia e una rappresentativa militare americana.

Il «Borletti» si è aggiudicata la vittoria finale battendo oggi l'ultima giornata del torneo, il «Racing Club» di Parigi, nel corso di una partita tiratissima ed entusiasmante.

Non si può dire tuttavia che i campioni italiani abbiano convinto pienamente e soltanto in extremis essi sono riusciti ad ottenere il successo, grazie a due «personali» realizzati da Stefanini.



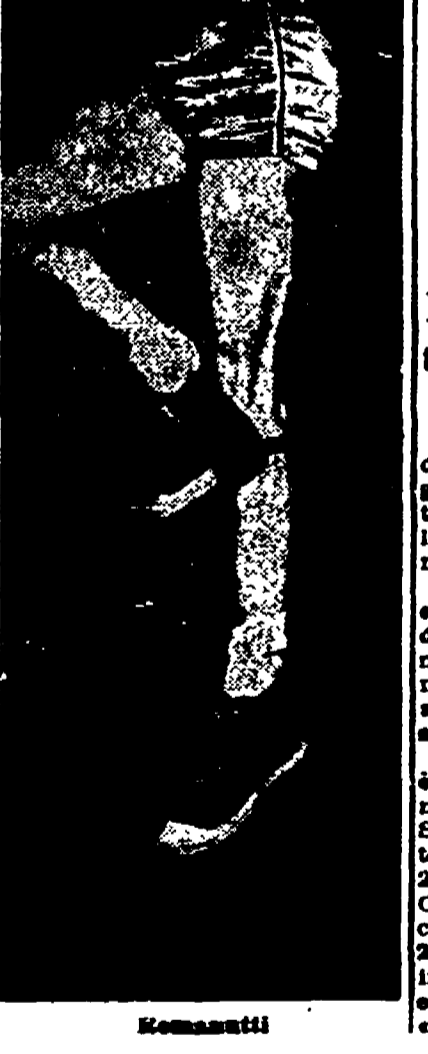
I parigini, dal canto loro, hanno praticato un ottimo gioco, conducendo in vantaggio per quasi tutto l'incontro e facendosi ammirare per la qualità del singolo e per l'affiatamento del complesso, apparso ottimo.

I milanesi, tra i quali si è messo in luce Tomazzini, autore di 22 punti, hanno opposto una tenace e accanita resistenza e si è deve appunto al loro spirito agonistico e alla loro classe, se sono riusciti sul finire dell'incontro a portarsi in partita e successivamente, quando c'era chi ormai disperava d'una affermazione italiana, a vincere con il loro merito.



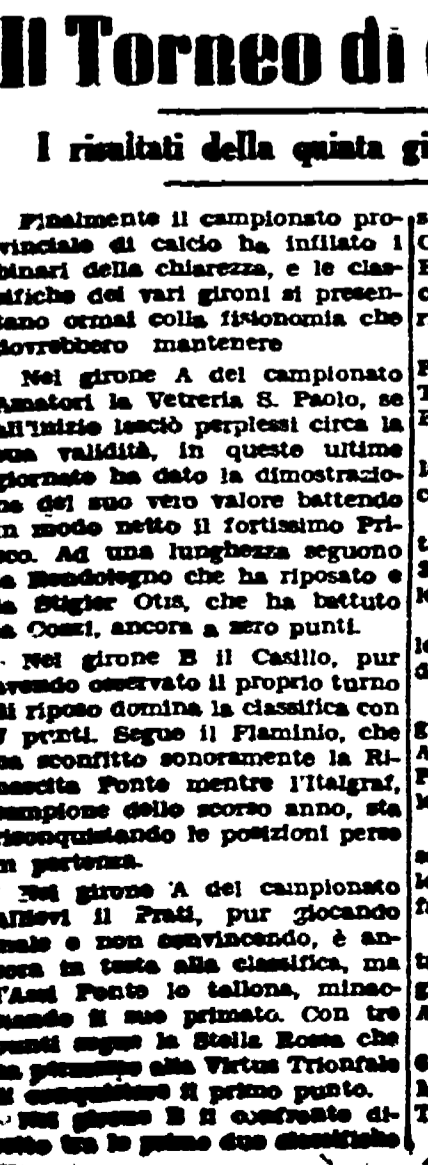
L'altro incontro dell'ultimo giorno ha visto di fronte gli spagnoli della «Juventud» di Badalona e gli italiani della «Antwerp» di Anversa. Gli spagnoli, pur chiudendo in svantaggio di due punti al primo tempo, hanno battuto, nettamente, per 50 a 33, i belgi, i quali sono apparsi meno intraprendenti degli scorsi giorni e visibilmente provati dalla fatica.

Nonostante la sconfitta, la «Antwerp» è in virtù del miglior quoziente reti, si è piazzata al secondo posto della classifica finale, seguita, con gli stessi punti, dalla «Juventud».



A pari punti con i belgi e gli spagnoli, ma con un quoziente reti meno buono, il «Racing» di Parigi si è piazzato al quarto posto. L'ultimo posto è toccato dai militari americani del «Trois» di Trooper.

Ed ecco i risultati finali: «Juventud» di Badalona batte «Antwerp» 50 a 33 (21 a 23); «Borletti» di Milano batte «Racing Club» di Parigi 27 a 43 (18 a 22).



Ed ecco la classifica finale: 1) Borletti (Italia) punti 8; 2) Antwerp (Belgio); 3) Juventud (Spagna); 4) Racing Club (Fr.); 5) Trois Trooper (Militare USA).

In allenamento a Modena le cestiste azzurre. MODENA. — Si sono radunate oggi a Modena le cestiste azzurre per l'allenamento collettivo in preparazione dell'incontro con la nazionale belga che si svolgerà il 10 gennaio a Roma.



SEBASTIANO BUZZIN, il 23enne attaccante dell'Inter, che domenica, con tutta probabilità, sarà chiamato a sostituire lo squallificato Mazza, nella difficile partita contro la Juve.

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO GENERALE DELLA F.P.I.

### L'orizzonte del nostro pugilato mai come ora denso di nubi

I «nazionali» in allenamento per l'incontro con la Jugoslavia

(Dal nostro corrispondente) BOLOGNA. 1. — Giorni fa il Comm. Mazza, segretario generale della F.P.I. era a Bologna per concentrare col reg. Grosso della «Sempre Avanti» e col Comm. De Gennaro, Presidente del C.R.E., il piano organizzativo in vista dell'incontro internazionale pugilato fra l'Italia e la Jugoslavia che, come è noto, avrà luogo il pomeriggio del 6 gennaio alla Sala Borsa di Bologna.

«Abbiate pazienza», rispose il fattotum nazionale del mondo del pugilato, a noi che gli chiediamo notizie interessanti sulla ripresa dell'attività internazionale. «Abbiate pazienza: vi darò notizie non appena sarò di ritorno da Rimini».

Di ritorno dal ritiro azzurro sulle rive dell'Adriatico, il Comm. Mazza ha mantenuto la promessa. I sigg. Grosso e De Gennaro, assunta rapidamente la regia di una conferenza stampa, hanno convocato i giornalisti in un ristorante cittadino e le parole



Bolognesi

del segretario generale della F.P.I. furono queste: «L'incontro dei Olimpiadi, per la prima volta nel 1953, riprendiamo le attività internazionali da molti anni sono nella Federazione Pugilistica e mai come in questo momento l'orizzonte del pugilato mi si è presentato denso di nubi. Molti pugiliatori sono impegnati nel servizio militare; molti sono passati al professionismo, la scelta del «nuovo» è difficile e la situazione è impetuosa di andare avanti per tentativi. Italia-Jugoslavia è il primo; è la prima gara di un programma che attraverso l'incontro col Belgio a Bruxelles a fine gennaio, culminerà con i Campionati Europei che si disputano in maggio a Varsavia».

La squadra azzurra per l'ora di cose deve essere rinnovata e Coscia e Di Francesco; Di Jasio nel «leggero»; Rigamonti nei pesi welter; Lezzeri; Bando e Ruggeri nei «welters»; Strina e Di Noi nei «welters pesanti»; Finelli nei pesi medi; Bardi e De Persio nei pesi medio massimi; Bartoli e Boziano e Rossini nei massimi.

A questi pugili dovrebbero aggiungersi Pozzani, ora militare ed iscritto al campionato olimpionico bolognese in griglia per Genova. Sotto controllo e nella possibilità di essere utilizzati subito in «nazionali» sono il pugile bolognese in allenamento a Bologna, il welter leggero Chino, in allenamento a Grosseto, e il «gatto» Spina in piena preparazione a Roma.

Il pugile azzurro in allenamento a Roma, è un fuoriclasse, un fuoriclasse di un ginecologo, il medio Reddi e non disponibile causa una noiosa influenza.

«Premetto che per i pugili in servizio militare, malgrado le pressioni della Federazione e mie presso i loro Comandi, non si è ancora ottenuta risposta affermativa per potersi disporre. Il Ministero della Guerra che non lesina permissi ai campioni di altri sport dimostra un certo ostracismo se deve fare uguali concessioni ai pugiliatori».

### LE EDUCAZIONE FISICA NEI PAESI A DEMOCRAZIA POPOLARE

## Le organizzazioni sportive della gioventù ungherese

L'insegnamento dello sport fa parte delle materie scolastiche e accompagna il giovane dall'asilo all'Università

Dall'epoca della Liberazione in poi, un radicale cambiamento è avvenuto nel mondo delle organizzazioni sportive ungheresi, le quali ci offrono un esempio indicativo di come lo Stato possa favorire e potenziare ogni genere di cultura, e di migliori allenamenti, senza costo di spesa.

L'educazione fisica fa parte delle materie scolastiche e procede di pari passo con l'insegnamento delle altre materie. Essa ha inizio fin dall'asilo, prosegue poi nelle scuole secondarie e in quelle primarie, per continuare nelle università.

L'educazione fisica in Ungheria, una buona tradizione e anche nel passato si ebbero organizzazioni di scuole medie e universitarie. Tuttavia la possibilità di praticare lo sport non era così ampia e per di più aveva una caratteristica tipicamente premilitare che ne limitava le specialità.

### TRAMONTO DI UN CAMPIONE

## La Motta battuto da Nardico per k.o.t.

L'italiano americano è stato scaraventato fuori dal ring - Il combattimento sospeso per l'intervento del medico federale

MIAMI. 1. — Danny Nardico, battendo stonato Jak La Motta, si è qualificato tra i più quotati aspiranti al titolo mondiale del medio-massimi.

«L'ex campione mondiale dei medi è stato infatti battuto per k.o. tecnico alla ottava ripresa. Nardico ha mantenuto l'iniziativa per tutto il corso dell'incontro. La Motta, colpito violentemente, è caduto sulle corde ed è poi andato a terra precipitando quasi sugli spettatori della prima fila».

Alla fine della settima ripresa, la Motta, ricintato barcollando al suo angolo, era stato visitato da un medico federale il quale, dopo un breve esame, decise di invitare l'arbitro a considerare finito l'incontro.

### IL RALLYE AFRICANO

## Altri 5 concorrenti partiti ieri da Orano

ORANO. 1. — Tre concorrenti del Rallye africano sono partiti da Orano per affrontare la prima tappa della corsa di 15.000 chilometri che li porterà da Mediterraneo all'estremità meridionale dell'Africa.

### IL TORNEO DI CALCIO UISP

I risultati della quinta giornata - La classifica

Finalmente il campionato provinciale di calcio ha inflitto i binari della chiarezza, e le classifiche dei vari gruppi si presentano con un'immagine che dovrebbe mantenere.

Nel gruppo A del campionato Amatori la Vetriera S. Paolo, se all'inizio lasciò perplessi circa la sua validità, in queste ultime giornate ha dato la dimostrazione del suo vero valore battendo in modo netto il fortissimo Priolo. Ad una lunghezza seguono la Sestegno che ha riposato e la Siggler Ota, che ha battuto la Coesi, ancora a zero punti.

Nel gruppo B del calcio, pur essendo entrato il proprio turno di primo dominio la classifica con 7 punti. Segue il Flaminio, che ha sconfitto sonoramente la Risnotta. Fonte mentre l'Italgas, campione delle società anno, sta recuperando le posizioni perse in partenza.

### LOUIS BOBEL A CORTINA

CORTINA. 1. — Protemente da Milano è giunto oggi a Cortina il corridore francese Louis Bobet accompagnato dalla consorte Christine.

Gli ospiti si tratteranno a Cortina una settimana.

### IMMUTATA LA ROMA CONTRO IL NAPOLI

L'annuncio di galoppo di allenamento a due porte che avrebbe dovuto svolgersi a Roma non ha potuto aver luogo a causa della pesantezza del campo.

Dopo alcuni giri di campo, l'allenamento si è svolto in palestra facendo svolgere esercizi atletici.

### FRANCESCO MAZZOLI

Immutata la Roma contro il Napoli. L'annuncio di galoppo di allenamento a due porte che avrebbe dovuto svolgersi a Roma non ha potuto aver luogo a causa della pesantezza del campo.

Dopo alcuni giri di campo, l'allenamento si è svolto in palestra facendo svolgere esercizi atletici.

CELIA VIDA TUTTE LE MANICHE 6 MESI DI PROVA V. SABELLI 38